

Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Nera e Velino

(PROVINCIA DI PERUGIA- CASCIA)

***“REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE,
RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO EX ART.
18 DELLA LEGGE 109/94 E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. AGGIORNATO ALLA
LEGGE 144/99 E ALLA L. 350/2003 e s.m.i.”***

(approvato con delib. C.D. n. 4 del 27.02.2009)

INDICE SISTEMATICO

- Art. 1 - Ambito di applicazione**
- Art. 2 - Costituzione del fondo**
- Art. 3 - Criteri per la ripartizione del fondo**
- Art. 4 - Soggetti beneficiari del fondo**
- Art. 5 - Limiti economici**
- Art. 6 - Liquidazione del fondo**
- Art. 7 - Norme finali**

Art. 1.

Ambito di applicazione

- 1) Il presente Regolamento, premesso che l'attività di progettazione e di pianificazione rientra tra i compiti di istituto e contribuisce al perseguimento di programmi ed obiettivi del Consorzio, stabilisce i criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e la esecuzione di opere pubbliche e per la redazione di atti di pianificazione ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 2, della Legge 109/94, "incentivi e spese per la progettazione" come modificato dall'art. 6, comma 13 della Legge 127/97, art. 2 comma 18 della L. 191/98 e art. 13 L. 17 maggio 1999, n. 144, art. 3 c. 29 L. 350/2003 (legge finanziaria 2004).
- 2) Per opere e lavori si intendono tutti gli interventi, descritti all'art. 2 della L. 109/1994, programmati dal Consorzio ed espressamente previsti nel Bilancio di Previsione annuale e nei suoi allegati, ovvero nel Programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio, che richiedano la redazione di progetti o piani.
- 3) Per atti di pianificazione si intendono gli strumenti di pianificazione o di organizzazione del territorio o di parti di esso, aventi rilevanza generale o settoriale, espressamente previsti ed individuati nel Bilancio di previsione e nella Relazione Previsionale Programmatica dell'Ente.
- 4) L'Amministrazione del Consorzio, con il programma dei lavori pubblici, individua quali tra gli atti di pianificazione, le opere e i lavori, di cui ai precedenti commi 2° e 3°, sono redatti e progettati direttamente dal personale tecnico dell'Ente e quali sono affidati all'esterno.

Art. 2

Costituzione del fondo

- 1) Il fondo di cui all'art. 18, commi 1 e 2, della L. 109/94 e [ss.mm.](#) viene costituito nell'ambito degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori pubblici e degli atti di pianificazione come individuati dal 4° comma dell'art. 1.
- 2) L'entità del fondo viene stabilita, in via presuntiva, all'inizio dell'anno, ed è costituito da una somma che:
 - a. non può **superare il 2% dell'importo** posto a base di gara di un'opera o di un lavoro per i quali il Consorzio sia l'Ente aggiudicatore e i suoi uffici abbiano redatto direttamente il progetto o parti di esso e/o svolto la direzione lavori, nonché, ove richiesto, il piano di sicurezza, il coordinamento dei lavori in fase di esecuzione e il collaudo o abbiano svolto l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento.
 - b. da un importo pari al 30% del valore stimato sulla base delle tariffe professionali riferite alla realizzazione di atti di pianificazione, secondo le tariffe in vigore, ovvero, in mancanza, assumendo il valore della vacanza oraria per i compensi delle attività professionali fissati nella circolare del Ministero delle infrastrutture e trasporti, rivalutato sulla base dell'indice ISTAT.

3) Per importo a base di gara su cui calcolare l'incentivo di che trattasi si intende l'importo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza e di quant'altro previsto, nel rispetto dei criteri del D.P.R. n. 554/1999, al netto dell'I.V.A.. Nel costo preventivato non vanno comprese le eventuali somme a disposizione per spese tecniche accessorie inerenti al progetto o all'esecuzione del lavoro.

4) Sono esclusi dal fondo i lavori di manutenzione ordinaria commissionati su semplice richiesta di preventivo e che non comportino la predisposizione di elaborati descrittivi o grafici.

5) Il fondo, come sopra determinato, è comprensivo di ogni onere e contributo fiscale e previdenziale previsto dalla legge a carico dell'Ente e non comprende le spese vive per la progettazione sostenute dall'Ente.

6) Viene riconosciuto il diritto alla quota di incentivo spettante al Responsabile Unico del Procedimento e ai suoi collaboratori anche nell'ipotesi di progettazione esterna tenuto conto delle percentuali stabilite dall'articolo 4.

7) Qualora, per scelta della Amministrazione, non si pervenga alla fase conclusiva della progettazione o esecuzione dell'opera, l'incentivo verrà liquidato nella misura riportata nella allegata tabella "A".

8) Nel caso in cui l'elaborazione del progetto o dell'atto di pianificazione venga affidata in alcune sue parti a professionisti esterni, o comunque vengano richieste e sviluppate collaborazioni o consulenze esterne, l'incentivo viene calcolato, con apposito provvedimento, sulla residua parte progettuale effettuata dal personale interno; le somme corrispondenti alle aliquote non assegnate costituiscono economie per l'Amministrazione.

9) Qualora, per la natura dell'opera o del lavoro, non sia necessaria la partecipazione di tutte le figure professionali le somme corrispondenti alle aliquote non assegnate verranno ripartite secondo le percentuali stabilite dall'art. 4.

Art. 3.

Criteri di ripartizione del fondo

1) Il personale destinatario del compenso è individuato dall'art. 13, comma 4, punto 1, della Legge 17 maggio 1999 n. 144, tra il Responsabile Unico del Procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo, nonché tra i loro collaboratori tecnici ed amministrativi.

2) La percentuale effettiva è stabilita come segue:

progetti fino a € 5.000.000,00	2,00% dell'importo a base di gara
--------------------------------	--

progetti oltre a € 5.000.000,00	1,80% dell'importo a base di gara
---------------------------------	-----------------------------------

3) Per i lavori di manutenzione ordinaria il fondo per l'incentivazione alla progettazione è stabilito nella misura **dell'1,20% dell'importo a base di gara.**

Art. 4

Soggetti beneficiari del fondo.

1) Il fondo per l'incentivazione alla progettazione viene ripartito, nella percentuale del **2% dell'importo** a base di gara, per ogni singola opera o lavoro come da tabella "A" allegata; il fondo per l'incentivazione alla redazione degli atti di pianificazione viene ripartito nella percentuale del 30% dell'importo stimato sulla base di quanto precisato all'art. 2, comma 2 lett. b), per ogni singolo atto come da tabella "B" allegata.

2) Per i lavori di importo a base di gara superiore a € 5.000.000,00, il fondo viene ripartito, nella misura **dell'1,80%**, utilizzando le percentuali della tabella "A" allegata, ridotte in misura proporzionale.

3) Per i lavori di manutenzione ordinaria il fondo viene ripartito nel modo seguente:

FIGURA PROFESSIONALE	%
Responsabile Unico del Procedimento	0,30
Incaricati della redazione del progetto	0,35
Collaboratori alla redazione del progetto	0,15
Direttore dei lavori	0,20
Collaboratori alla direzione lavori	0,10
Collaudo	0,10
totale	1,20

4) Il Dirigente del Settore a cui compete la spesa, dovrà individuare, preventivamente con apposito provvedimento per ogni opera da progettare o atto di pianificazione da elaborare, il personale dipendente della propria struttura organizzativa, compreso quello amministrativo, che dovrà concorrere o comunque contribuire alla redazione dell'opera da progettare, con l'indicazione delle percentuali individuali.

Il provvedimento dovrà contenere in particolare:

- a. L'indicazione dell'opera o dell'atto di pianificazione e l'importo presunto;
- b. La quantificazione delle attività affidate all'esterno e la corrispondente riduzione dell'ammontare complessivo dell'incentivo;
- c. I nominativi dei dipendenti incaricati nonché collaboratori sia tecnici contabili che amministrativi;

- d. Le quote di ripartizione del fondo complessivo, spettante ad ognuno;
- e. Qualora, nel corso del procedimento, si verificano situazioni che comportino la modifica anche solo di alcune figure individuate nel gruppo di lavoro, si procederà a modificare i nominativi con relativo provvedimento.

5) Il provvedimento osserverà i seguenti criteri:

- a. gli incarichi dovranno coinvolgere il maggior numero di persone sia del Settore competente che degli altri Settori in base alle specifiche competenze professionali;
- b. il coinvolgimento di personale di altri settori è subordinato all'assenso del Dirigente del Settore di appartenenza,
- c. l'espletamento degli incarichi non dovrà pregiudicare il regolare svolgimento dei compiti di istituto;
- d. nel citato provvedimento dovrà essere precisato quali prestazioni saranno affidate a figure professionali esterne all'Ente;
- e. le percentuali di cui alle specifiche tabelle si intendono puntualmente applicabili nel caso concorrano tutte le figure previste;
- f. le percentuali delle mansioni che sono assegnate a figure esterne costituiscono economia di spesa per l'Amministrazione;
- g. la stessa persona, qualora abbia le relative competenze, potrà essere incaricata di più mansioni nell'ambito dello stesso progetto;
- h. qualora lo specifico progetto non preveda l'apporto di competenze di una delle figure indicate la quota verrà proporzionalmente ridistribuita tra i partecipanti al progetto;
- i. il Direttore dei Lavori assume anche le funzioni di collaudatore qualora il certificato di collaudo, in conformità alle norme vigenti, venga sostituito dal certificato di regolare esecuzione;
- j. nel caso in cui taluna delle figure professionali dovesse incorrere, senza dolo o colpa grave, in sanzioni pecuniarie, si provvederà, in fase di liquidazione dell'incentivo, alla sua detrazione dalla somma complessiva annua (in modo proporzionale tra tutte le figure partecipanti).

6) I componenti dei gruppi di progetto devono essere individuati, nel rispetto del principio di rotazione, prioritariamente all'interno del Settore per assicurare una distribuzione equilibrata ed equa degli incarichi di progettazione, fermo restando i criteri di professionalità e specifica competenza, richiesti in relazione al lavoro da progettare.

7) Il gruppo di lavoro opererà nelle sedi e secondo l'orario più funzionale al raggiungimento del risultato. Nel periodo assegnato per la consegna della progettazione e/o atto di pianificazione non potrà essere ammessa l'effettuazione di lavoro straordinario, relativamente alla predisposizione del progetto o atto di pianificazione, senza la preventiva e specifica autorizzazione scritta del Dirigente del Settore.

8) Della costituzione dei gruppi di lavoro sarà data tempestiva informazione alle Organizzazioni Sindacali.

9) Gli elaborati verranno sottoscritti dai tecnici incaricati che si assumono la responsabilità professionale del progetto o dell'atto di pianificazione, ciascuno per le proprie competenze, e che secondo le norme di diritto privato e della deontologia professionale possono essere definiti autori e titolari del progetto o dell'atto di pianificazione.

10) Nel caso in cui al comma 9, il Consorzio si assume l'onere della garanzia assicurativa a copertura dei rischi professionali secondo le disposizioni di legge vigenti.

Art. 5

Limiti economici

1) L'importo della quota incentivante al netto degli oneri di legge, corrispondente alle attività progettuali assegnate nell'anno solare a ciascun dipendente, non potrà superare il 60% del trattamento economico annuo lordo al netto di ogni trattamento accessorio.

2) Le quote del fondo non erogate ai sensi del punto precedente costituiranno economie per l'Ente.

Art. 6

Liquidazione del fondo

1) La liquidazione del fondo viene effettuata ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 4, comma 4, del presente regolamento, in relazione alla effettiva attività svolta, per una percentuale del 40% successivamente alla approvazione del progetto esecutivo, per una percentuale del 10% ad appalto eseguito e contratto stipulato, e per l'ultimo 50%, a collaudo eseguito. Per quanto riguarda gli atti di pianificazione la liquidazione del fondo viene effettuata ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 4, comma 4, del presente regolamento successivamente all'adozione dell'organo competente.

2) Con la deliberazione di approvazione del progetto esecutivo, il Consiglio Direttivo prende espressamente atto che la quota destinata al fondo per il progetto, la direzione lavori e l'eventuale collaudo in corso d'opera verrà liquidata agli aventi diritto con determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici. Per quanto riguarda gli atti di pianificazione, con la deliberazione di assunzione o approvazione l'Amministrazione prende espressamente atto che la quota destinata al fondo per l'atto di pianificazione verrà liquidata agli aventi diritto con determinazione del Dirigente del Settore competente.

3) Il Dirigente del Settore competente, verificata la partecipazione di ogni singolo dipendente, cui era stato assegnato l'incarico di ciascuna fase di progettazione o stesura del piano, assegna la quota della somma stabilita dall'art. 3, punto 1. La liquidazione degli importi di ciascun dipendente sarà effettuata sulla base di quanto stabilito al primo comma del presente articolo.

4) A ciascun dipendente dovrà essere consegnato all'atto della liquidazione dei compensi un prospetto dettagliato, comprensivo della formula di calcolo applicativa delle tabelle A e B, a chiarificazione dei compensi assegnati.

Art. 7

Norme finali

Il presente regolamento disciplina la ripartizione degli incentivi con riferimento ai progetti o atti di pianificazione approvati a decorrere dall'anno 2008.

1. Resta stabilito che le modalità e i criteri di cui al presente regolamento saranno oggetto di valutazione nel corso del primo anno di applicazione e successivamente verrà esaminata la necessità di modificarlo e migliorarlo.

TABELLA A

FUNZIONE	PERCENTUALE
Responsabile del procedimento	30%
Collaboratori del RUP contabili	10%
Collaboratori del RUP amministrativi	10%
Progettazione compreso coordinamento sicurezza	25%
Direzione lavori e contabilità	20%
Collaudo	5%

TABELLA B

FUNZIONE	PERCENTUALE
Responsabile del procedimento	10%
Responsabile del coordinamento	30%
Contributi disciplinari specifici (sociologia, urbanistica, trasporti, statistica, comunicazione, geologia, protezione civile, difesa del suolo, ingegneria naturalistica...)	30%
Esperto in formazione e gestione banche dati informatiche	15%
Collaboratori tecnici	7,5%
Collaboratori amministrativi addetti allo svolgimento del progetto	7,5%

IL PRESIDENTE Prof. Egildo Spada

IL SEGRETARIO Dott. Cosmo Narducci